



UFORAMA ONLINE



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

Nr.567 del 21 maggio 2019

EDITORIALE

Da tempo su queste pagine chi scrive conduce una campagna contro il proliferare di convegni ufologici inutili di cui non se ne sente assolutamente la necessità...nell'era di internet è impensabile che il pubblico possa voler partecipare ad un congresso ufologico nella speranza di sentire elementi di novità sull'argomento UFO...la velocità con la quale le notizie (non solo quelle ufologiche) circolano è tale che i convegni hanno finito per perdere la loro funzione di informazione. Meglio allora che i convegni ufologici smettano di inseguire l'attualità e cerchino invece di diventare momenti di riflessione sulle questioni fondamentali poste dall'ipotesi extraterrestre (ETH).Così è stato per un recente convegno milanese nel quale si è fatto il punto della situazione su due figure storiche del contattismo mondiale: George ADAMSKI negli USA ed Eugenio SIRAGUSA in Italia. Immaginiamo che gli alfieri della "Nuova Ufologia Italiana" (NUI) sappiano a malapena chi siano questi due pionieri del contattismo, presi come sono a commentare l'ennesima luce filmata sul web o a scandagliare il lato oscuro del web alla ricerca di presunti documenti segreti che svelino le nefandezze commesse dai Governi per cercare di screditare gli ufologi ed insabbiare le prove del grande complotto contro gli UFO...Costoro ci ricordano quelli che guardano il dito quando il dito indica la Luna. A Rozzano non c'erano guru o santoni intenti a fare proselitismo e non c'erano creduloni ma solo tante persone curiose che cercavano di capire la missione e il messaggio di questi pionieri del contattismo e della fratellanza cosmica. Ognuno dei partecipanti del convegno di Rozzano è stato libero di ascoltare, valutare e giudicare con la propria testa. Un convegno nel segno del ricordo ma anche del rinnovo. Mai soltanto celebrativo il Convegno ha offerto più di uno spunto di riflessione ed è per questo che - a differenza delle tante serate ufologiche che si tengono quasi quotidianamente in tutta la penisola - sarà ricordato negli anni a venire da tutti coloro che vi hanno partecipato.

BUONA LETTURA

ADAMSKI E SIRAGUSA : CONTATTO COSMICO A ROZZANO

Nel centenario della nascita del contattato Eugenio SIRAGUSA (1919-2006),fondatore e direttore del Centro Studi Fratellanza Cosmica (CSFC),il 24 marzo 2019 l'Associazione culturale SARAS ha organizzato presso il teatro Fellini di Rozzano (MI)un congresso internazionale sul tema: "Contatto cosmico :Adamski e Siragusa, l'incontro con Popoli delle stelle e i messaggi alla Terra".



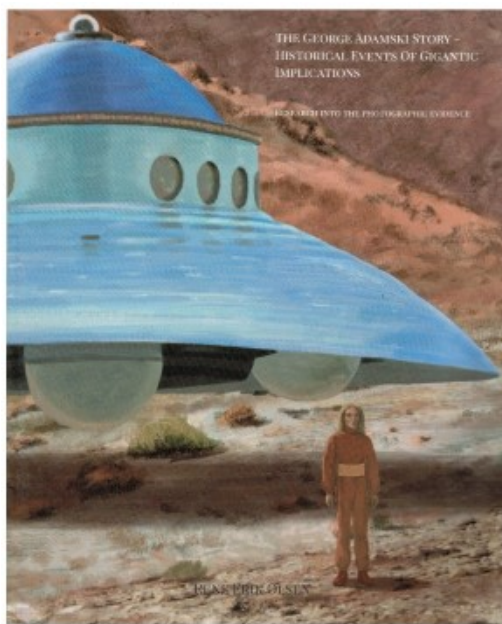
Il Congresso ha visto tra i suoi relatori Giuliano FALCIANI, studioso di esperienze di viaggi astrali, vita oltre la vita e canalizzatore di messaggi extraterrestri. Amico personale di Eugenio SIRAGUSA, Giuliano FALCIANI è anche autore di "Missione universale", una poderosa biografia sulla vita del grande contattato siciliano.



Insieme a lui sul palco si è alternato Glenn STECKLING, pilota di aerei cargo, figlio ed erede di Fred STECKLING, ricercatore ufologico ed amico personale del contattato americano George ADAMSKI. Alla morte di quest'ultimo la famiglia STECKLING ha ereditato moltissimi effetti personali del contattista, dando vita alla **George Adamski Foundation (GAF)** che si occupa di raccogliere e divulgare le scritti e le opere di George ADAMSKI. Per motivi di salute non ha invece potuto essere presente il 97enne Gaspare DE LAMA, contattato del caso "Amicizia" che è intervenuto solo telefonicamente per un breve saluto. Il folto pubblico presente in sala ha potuto invece sentire dalla viva voce dei relatori il racconto della vita e delle gesta dei due grandi contattisti che operarono in teatri diversi (SIRAGUSA in Europa e nel Sudamerica, ADAMSKI negli USA e nel resto del mondo) e in epoche diverse (ADAMSKI morì nel 1965 mentre SIRAGUSA iniziò la sua attività di divulgazione nel 1962) ma che furono entrambi dediti alla divulgazione dei messaggi provenienti dai Fratelli dello spazio. Di particolare interesse sono risultate le relazioni di Glenn STECKLING che ha potuto fornire interessanti dettagli sull'attività del contattista americano in Italia. STECKLING ha confermato i rapporti di Adamski con i massimi vertici della Chiesa cattolica mostrando la famosa fantomatica medaglia ricordo dell'udienza papale con San Giovanni XXIII.



Di più stretto interesse ufologico STECKLING ha illustrato i risultati di una recente analisi compiuta nel 2018 dall'esperto fotografico danese Rene Erik OLSEN sulle immagini scattate nel 1952 a Desert Center da ADAMSKI e il suo gruppo di amici (i coniugi BAILEY, Lucy MCGINNIS, Alice WELLS e George HUNT WILLIAMSON). Le elaborazioni di Renè OLSEN sono sorprendenti perché non soltanto mostrano dettagli interessanti sul "ricognitore" dei Fratelli dello spazio ma anche e soprattutto su uno degli occupanti del disco volante, probabilmente il mitico "Orton" incontrato da ADAMSKI.

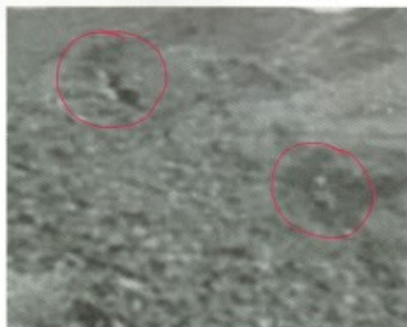


Il libro di Renè OLSEN

OLSEN ha poi analizzato altre immagini famose come quelle del disco volante ripreso a Michoan, in Messico, nel 1957 e, soprattutto, Rodeffer film del 1965. I critici hanno osservato che neppure OLSEN ha avuto accesso a tutti i negativi originali ma comunque ha potuto lavorare su copie di ottima qualità ed il risultato è impressionante: dagli ingrandimenti delle foto a Desert Center salta fuori nientemeno che l'immagine di Orton, il fratello dello spazio che per primo si è manifestato a George ADAMSKI !!



Zoomed version of the above photo (below)



Le foto del presunto fratello dello spazio orton

Nel pomeriggio IL convegno è ripreso con una tavola rotonda tra Giuliano FALCIANI e Glenn STECKLING, con la moderazione di Gianni BARNABA (addetto alle p.r. dell'Associazione SARAS).L'ospite americano ha spiegato come a suo modo di vedere, nei millenari rapporti tra gli uomini e il popolo delle stelle si è verificato un punto di svolta nel 1961 (anno di pubblicazione di "Flying Saucers Farewell", il diario del tour mondiale di ADAMSKI ma anche l'anno dell'abduction dei coniugi Betty e Barney HILL).Sino ad allora infatti quando i Dischi Volanti atterravano la gente si avvicinava fiduciosa ai loro piloti per conoscerli.



tavola rotonda con Glenn STECKLING (terzo da sinistra)

Da quel momento invece la gente ha cominciato ad allontanarsi dagli occupanti dei Dischi Volanti perché il Cinema e le Autorità Militari hanno incominciato a lavorare alle c.d. "produzioni orientate" per incutere timore nella gente (STECKLING ha citato esplicitamente films come Armageddon, Alien, MIB).In questo modo, attraverso messaggi subliminali, puntano a mettere paura verso le visite extraterrestri. Circa la mancanza di prove definitive che vadano oltre le immagini e i filmati sfocati Glenn STECKLING ritiene che l'umanità debba ancora "digerire" tutte le informazioni ricevute da George ADAMSKI. per quanto riguarda eventuali futuri incontri con i Fratelli dello spazio, tutto dipenderà da loro perché sono loro che decidono dove e quando. Il messaggio che i Fratelli dello spazio hanno lasciato a George Adamski è stato quello di "averne fede e speranza" perché noi siamo quello che pensiamo e questo pensiero ci deve portare ad agire".

La videoregistrazione del convegno è acquistabile in formato DVD dal sito dell'associazione SARAS : <http://www.associazionesaras.it/libri-dvd-cd/>

LI STUDIO DA 60 ANNI : GLI U.F.O. ESISTONO !!

Marco LIORNI, Rita DALLA CHIESA, Elena SANTARELLI e Maurizio CORUZZI (in arte Platinette) hanno discusso di UFO e alieni nella puntata del 17 novembre 2018 di "ITALIA SI", talk-show pomeridiano di RAI UNO.



Lo spunto è stato dato dalla notizia di un presunto avvistamento UFO avvenuto il 9 novembre 2018 sopra i cieli dell'Irlanda da parte di un aereo di linea in volo tra Canada ed Inghilterra. Le Autorità Aeroportuali inglesi avrebbero aperto un'inchiesta e diffuso l'audio delle comunicazioni tra il pilota dell'aereo e la torre di controllo. L'OVNI avrebbe sfiorato l'aereo per poi dirigersi verso nord, mentre nello stesso momento anche in Italia un oggetto non identificato veniva filmato nei cieli di Como.



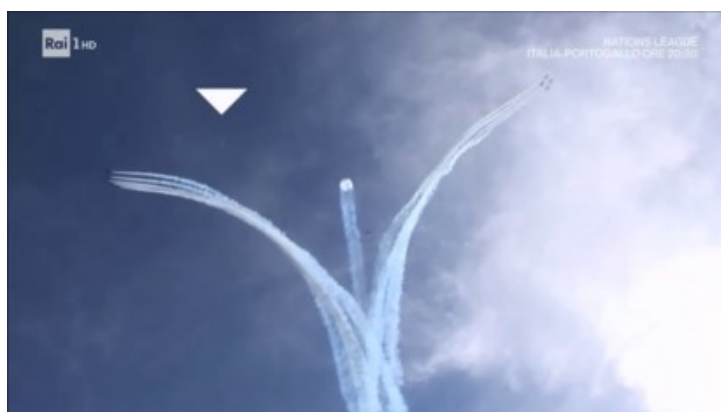
UFO su Como ?



Fabrizio SCORZA (cameraman)

Sul podio dello studio televisivo è stato quindi fatto salire il cameraman Fabrizio SCORZA per raccontare la sua esperienza. Il 14 giugno 2014,, durante le prove per un'esibizione acrobatica delle Frece Tricolori, (la pattuglia acrobatica dell'Aeronautica Militare Italiana) Fabrizio SCORZA , senza rendersene conto, riprende anche un oggetto non identificato che vola vicino agli aerei della pattuglia acrobatica . La scoperta avviene però solo più tardi, riesaminando al computer le immagini per il montaggio di post-produzione.

Viene quindi mostrato il video ripreso il 14 giugno 2014 a Forte dei Marmi, in provincia di Lucca. L'oggetto dapprima effettua una manovra rapidissima per poi bloccarsi in volo. Le immagini vengono analizzate con vari filtri. Non potrebbe trattarsi di un meteorite perché si è fermato in volo. Da notare che una quindicina di minuti prima dell'inizio dell'esercitazione si erano verificate alcune anomalie sugli apparati elettronici.



L'UFO indicato dalla freccia bianca



immagine virata in negativo

Viene quindi annunciato l'ingresso dell'ufologo Roberto PINOTTI e la parola passa quindi al Segretario Generale del C.U.N., il quale precisa che *"Il filmato di Forte dei Marmi è interessante ma esistono migliaia di filmati. Io stesso ho avuto relazioni con le Autorità Militari fin dal 1978, da 26 anni sono l'organizzatore del Simposio di San Marino, sono tra i soci fondatori del CUN, sono stato ospite di convegni internazionali negli Stati Uniti, Inghilterra, Francia, Russia e Cina. Faccio insomma parte di un gruppo di persone che a livello internazionale è teso a far sì che venga fuori la verità su questo problema. Il fenomeno UFO è reale, intelligente, tecnologicamente avanzato e non ha origine da nessun luogo della Terra. Queste sono le conclusioni di una Commissione di studi [ndr : Citizen Hearing Disclosure - CHD] che si è riunita a Washington nel 2013. Siamo alla vigilia a rivelazione globale"*

Alla scontata domanda sul "Quando avverrà?" l'altrettanta scontata risposta: *"Ci vorrebbe una sfera di cristallo !!Una cosa è certa :il 27 ottobre 2018 il CUN ha ospitato a Roma un Convegno al quale ha partecipato Luis ELIZONDO, un ex-esponente del Pentagono che ha ammesso la realtà del fenomeno in quanto tale"*.



Roberto PINOTTI ufologo (CUN)

Marco LIORNI incalza PINOTTI chiedendogli posto che il fenomeno è reale, su cosa si basi la tesi secondo la quale gli UFO sarebbero di origine extraterrestre. PINOTTI replica affermando che *"Le Autorità Militari americane hanno ammesso che non sono di origine terrestre. la domanda se il Governo abbia mai avuto contatti con i piloti degli UFO è stato risposto che <il relativo materiale è classificato> ,cioè secretato..Hanno speso milioni di dollari ed i contribuenti americani si sono sentiti presi per il naso, dopo che nel dicembre del 1969 il Programma [ndr : Project Blue Book] era stato ufficialmente chiuso, hanno invece appreso che il pentagono ha continuato a fare queste ricerche segretamente, senza informare nessuno!"*



Marco LIORNI, conduttore

Passando al piano personale, il conduttore chiede a Roberto PINOTTI se in 60 anni di studi è stato testimone di qualche evento particolare. L'ufologo ha preferito evitare di rispondere direttamente, ricordando invece un caso eclatante come quello accaduto all'autista del Presidente della Repubblica Antonio SEGNI, indagato anche dai nostri militari in collaborazione con il Project Blue Book. Dell'avvistamento esiste anche la ricostruzione grafica di un oggetto a forma di disco, sormontato da una cupola.

All'osservazione di Marco LIORNI che la descrizione dell'oggetto sembra tratta da un film di fantascienza Roberto PINOTTI ha risposto evidenziando che *"Non è un caso !! I film rappresentano la realtà del fenomeno secondo quelle che ad Hollywood chiamano <produzioni orientate> : un programma per acculturare, per prepararci"*.



Mauro "Platinette" CORUZZO

Passando all'esame della "giuria", Mauro CORUZZI (in arte Platinette) pone l'annosa questione del mancato contatto e del perché gli alieni vengano sempre rappresentati come gli extraterrestri del film *"Incontri Ravvicinati del III tipo"*. Il consulente del CUN ci tiene però a precisare che *"In realtà "Incontri Ravvicinati del III tipo" non è un film bensì un docu-film girato da Steven SPIELBERG con la consulenza del prof. Joseph A. HYNEK. Parliamo con dati di fatto mentre gli scettici non hanno motivo di parlare perché parlano di opinioni e non sulla base dei fatti"*.



Rita DALLA CHIESA

L'altra "giurata" Rita DALLA CHIESA si dichiara invece possibilista perché ritiene presuntuoso ritenere di essere gli unici abitanti dell'Universo, posizione condivisa da Roberto PINOTTI che conferma essere anche la posizione della Chiesa Cattolica. L'ex-Direttore della Specola Vaticana, padre G.FUNES, in una famosa intervista al quotidiano cattolico "L'Osservatore Romano" aveva ritenuto senz'altro possibile incontrare altre civiltà extraterrestri avanzate ed aveva affermato che gli extraterrestri dovevano essere considerati "*nostri fratelli*".



Elena SANTARELLI

La terza "giurata" Elena SANTARELLI torna invece sull'argomento delle "*produzioni orientate*", chiedendo ulteriori approfondimenti al rappresentante del CUN.PINOTTI conferma che "c'è un programma chiamato "*produzioni orientate*", partito da Hollywood allo scopo di fare informazione attraverso i telefilm, la fantascienza, per acculturare la gente. La SANTARELLI obietta però nei film di fantascienza non viene sempre trattata la fiaba di E.T., molti alieni sono cattivi, brutali... Il Segretario Generale del CUN spiega che "*Attualmente presso il pentagono esiste un progetto affidato al prof. Paul SPRINGLER per studiare metodi di difesa contro gli alieni. Gli americani dopo aver coperto per tanti anni tutta la faccenda, si trovano oggi di fronte ad un dilemma :lo diciamo o non lo diciamo ? L'acculturazione hollywoodiana tende a darci l'immagine di alieni brutti, cattivi e pericolosi perché in questo modo si aggrega l'opinione pubblica attorno al governo USA, attorno al potere e gli Stati Uniti passano per i difensori dell'Umanità e se un domani qualcuno li accuserà di aver occultato le prove per oltre 70 anni, risponderanno di averlo fatto nel nostro interesse.!*"



La giuria di "Italia sì!"

La puntata di "Italia sì" andata in onda il 17 novembre 2018 su RAIUNO, ha registrato un'audience di 1.530.000 spettatori, con uno share del 10,9% [dati AUDITEL].

ANCORA ALIENI NELLA BIBBIA (E NELLA NEBBIA)

L'autore, Xaviant Haze (il cui nome suona più o meno come "Sapiente nella nebbia") è autore di "bestsellers" come "Robot zombies" ed "Elvis is alive". Adesso si cimenta anche in campo ufologico con un libro su "Gli alieni nella Bibbia", che vanta nientemeno che la prefazione di Mauro BIGLINO, autore a sua volta di svariate opere sui riferimenti ufologici contenuto nel "Libro".



Parafrasando il regista Ed WOOD, Xaviant Haze ha il coraggio di intitolare il primo capitolo del suo libro "Pianeta nove dallo spazio profondo". L'autore è chiaramente "figlio" di Zecharia SITCHIN, dalle cui teorie attinge a piene mani ma senza alcun senso critico, arrivando a compiere grossolani errori concettuali come quando scrive "Gli antichi autori avevano lo svantaggio di tentare di descrivere la tecnologia senza possedere la terminologia per farlo e questo non va dimenticato quando si leggono copiosi tomi degli antichi manoscritti che parlano degli Annunaki e di incontri con creature aliene nel misterioso passato dell'Umanità"...forse bisognerebbe chiedersi se non siano invece i giovani autori ad utilizzare impropriamente termini tecnologici per descrivere antiche tecniche primitive, nel tentativo di piegare i fatti alle loro teorie...Ma non si parla solo di antichi manoscritti sacri perché l'autore arriva anche a parlare di wikileaks, Vaticano ed Apollo 14 con le modernissime e tecnologiche (quelle sì!) email tra Edgard MITCHELL e John PODESTA. Consigliato ai collezionisti che amano sprecare soldi comprando libri strani. (ARMENIA ediz., 178 pagg. con illustrazioni b/n.- €uro 17,50).

FINALMENTE ANCHE IN ITALIANO LA "BIBBIA DELL'UFOLOGIA"

UFO INTERNATIONAL MAGAZINE, la rivista della ZONA FRANCA EDIZIONI in collaborazione con il CUN celebra il "padre" dell'ufologia, il prof. Joseph Allen HYNEK, dedica la cover del nr.74 (maggio 2019) alla serie TV americana ispirata al famoso Project Blue Book di cui J.A.HYNEK fu consulente per quasi un ventennio. All'interno della rivista viene anticipata la lunga prefazione di Roberto PINOTTI, Presidente del CUN, all'edizione italiana del classico "The UFO experience" dello stesso HYNEK. Il libro, edito dalla casa editrice VENEXIA, è la prima traduzione in italiano di un classico dell'ufologia del 1972 e fa parte di una collana di altre opere classiche dell'ufologia (come i libri di Jacques VALLEE) che la piccola casa editrice romana ha tradotto e reso accessibili anche al grande pubblico italiano.



Nel raccomandare a tutti l'acquisto e la lettura di questo libro (334 pagine €22 ordinabile dal sito www.venexia.it) segnaliamo che l'opera è destinata ai soli intenditori perché il tempo passa inesorabile per tutti, anche per i libri di Joseph Allen HYNEK...La "UFO experience" narrata da HYNEK risale ormai alla fine degli anni '60, al Rapporto Condon...tutte cose che gli ufonauti digitali hanno solo orecchiato e non hanno mai studiato. Leggere lunghe e meticolose spiegazioni della famosa classificazione Hynek o del diagramma stranezze/probabilità alla lunga potrebbe anche annoiare gli ufomani internettiani per i quali conta più la velocità della condivisione che la profondità dell'analisi...la stessa rivista della Zona Franca Ediz. pare rispecchiare questa tendenza a rifugiarsi nei grandi classici dell'ufologia di ieri per l'impossibilità di riuscire a studiare la casistica liquida che appare e scompare rapidamente sui social media.

UFORAMA ONLINE è una produzione della RETE-UFO. Questo bollettino non è in vendita. Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestriale.

web : www.webalice.it/reteufo

email : reteufo@alice.it

mail : RETE UFO – Ufficio via Dante casella postale nr.760 – CAP 16121 GENOVA



La RETE-UFO aderisce al CUN-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rispecchiano necessariamente la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

La RETE-UFO partecipa al programma SETI@home per la ricerca di intelligenze extraterrestri

<http://setiathome.ssl.berkeley.edu/>



Seguici su Tweeter: [#RETEUFO](https://twitter.com/RETEUFO)

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti multimediali da smartphone occorre installare l'apposita app con lettore di codici QR. Inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.

